

LA SCUOLA di COMANDO e STATO MAGGIORE (ECEME) del BRASILE

(Stampato su RIVISTA MILITARE ESERCITO n. 3/1982, del giu. 2001)



Premessa

Il 1968 segna, nel quadro dei rapporti di reciprocità e di mutua conoscenza fra gli eserciti italiano e brasiliano, un evento di particolare rilievo. Nel dicembre di quell'anno, infatti, per la prima volta un ufficiale italiano (l'allora Magg. f. **Giovannelli**) riceveva in Rio de Janeiro, in cerimonia solenne, alla presenza del Presidente della Repubblica brasiliana, oltre al diploma di frequenza, il «gladio con corona di alloro» simbolo degli ufficiali di Stato Maggiore brasiliani ed emblema base del blasone della Scuola di Guerra di quel Paese (ECEME). Questo tipo di collaborazione, sporadico agli inizi, si è venuto intensificando negli ultimi tempi tanto che oggi l'ECEME vede, nell'ambito dei suoi corsi, la contemporanea presenza, tra gli altri, di due ufficiali italiani. Questa opportunità ha dischiuso agli ufficiali italiani l'interessante esperienza di frequentare un Istituto di alte tradizioni militari e di notevolissimo prestigio nell'ambito della Nazione, offrendo, al tempo stesso, la possibilità di vivere e capire un Paese poco conosciuto come il Brasile, enorme, di immense potenzialità e possibilità e con un popolo così vicino al nostro come cultura e temperamento. Questo articolo vuole essere un contributo di idee e di informazioni sulla ECEME nel contesto del sistema di insegnamento militare brasiliano, sia per una migliore conoscenza di questo Paese amico, sia per fornire ai prossimi frequentatori italiani alcuni elementi essenziali di orientamento.

Cenni Storici

La Scuola di Guerra brasiliana, Istituto relativamente giovane rispetto alla storia del Brasile¹, deve la sua origine ad un decreto del 2 ottobre 1905 che fissò la sua sede

¹ Il Brasile è uno stato federativo indipendente dal 7 settembre 1822 quando, a seguito di un movimento secessionista si emancipò

provvisoria in un'ala del Ministero della Guerra in Rio de Janeiro con la denominazione di Scuola di Stato Maggiore (EEM).

Il suo primo comandante, Gen. Bda **Miguel Girard**, fu quello che trasferì la sua sede nel palazzo dell'estinta **Scuola Militare della Praia Vermelha**², località questa fra le più belle e suggestive di Rio, che sarà, ad eccezione di alcuni periodi, il sito definitivo dell'istituto. I corsi regolari subirono una interruzione a partire dal gennaio del 1918 e ripresero regolarmente nell'aprile 1920 sotto la supervisione di una missione militare francese, diretta dal Gen. **Gamelin**. Nel giugno 1940 ebbe termine l'accordo di collaborazione con la missione francese e, nello stesso periodo, la Scuola si trasferì, sempre nella Praia Vermelha, nell'edificio attuale.

Fra gli eventi di rilievo del periodo post - bellico sono da citare: l'assunzione, nel 1955, dell'attuale denominazione di ECEME, enfatizzando così l'aspetto della formazione del comandante accanto a quello tradizionale dell'ufficiale di Stato Maggiore; l'approvazione, nel 1968, dell'attuale regolamento della Scuola; l'istituzione, nel 1977, del Corso Direttivo per Ingegneri Militari (CDEM) e la riduzione, nel 1978, della durata del corso dai 3 agli attuali 2 anni.

Nei suoi circa 77 anni di vita, la Scuola ha avuto 37 comandanti, molti dei quali hanno ricoperto, successivamente, cariche di grande prestigio nell'ambito della Nazione, fra cui quella di Ministro dell'Esercito. Fra tutti spicca la figura del Gen. B. **Humberto De Alencar Castello Branco**, che divenne Maresciallo, Ministro dell'Esercito, leader della rivoluzione del 1964 e, successivamente, Presidente della Repubblica.

L'attuale comandante è il Gen. B. **Diogo De Oliveira Figueiredo**, fratello del Presidente della Repubblica **João Baptista Figueiredo**.

L'ECEME e il sistema di insegnamento militare brasiliano

Il sistema di insegnamento militare brasiliano inizia praticamente dalla scuola media (ginàsio) e termina, nell'ambito dell'Esercito, con la frequenza dell'ECEME. Si articola sostanzialmente in due grandi periodi (**fig. 1**) e, cioè, uno premilitare, sviluppato nei **Collegi Militari** e nella **Scuola Preparatoria per Cadetti** ed uno militare propriamente detto, che è rappresentato dall'**Accademia Militare (AMAN)**, dalle **Scuole di Specializzazione**, dalla **Scuola di Perfezionamento (EsAO)**, dall'**Istituto Militare di Ingegneria (IME)** e, finalmente, dall'**ECEME**.

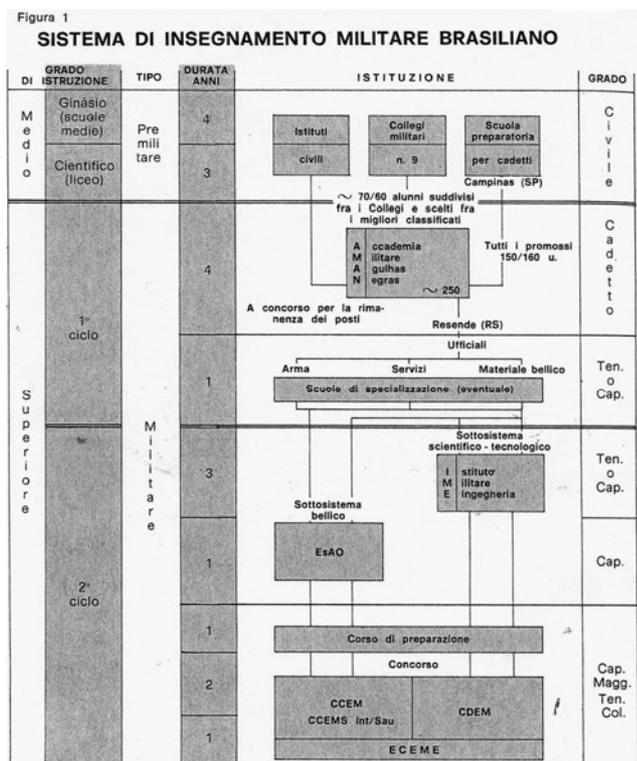
Vediamo ora, sinteticamente, ognuno di questi elementi del sistema:

Collegi Militari: sono essenzialmente organi di tipo assistenziale, 9 in tutto il Brasile³, ed hanno lo scopo di contribuire alla formazione culturale dei figli dei militari delle tre Forze Armate che vi hanno, pertanto, l'ammissione gratis o agevolata. I posti disponibili,

dalla condizione di colonia del Portogallo

² Spiaggia rossa, nel quartiere residenziale di Urca sotto il famoso Pan di Zucchero.

³ Rio de Janeiro, Brasilia, Curitiba, Porto Alegre, Belo Horizonte, Recife, Fortaleza, Manaus, Salvador da Bahia.



non coperti dai figli dei militari, sono messi a concorso fra quelli delle altre categorie sociali. I Collegi Militari sono retti da Colonnelli ed il loro livello didattico - culturale è decisamente al di sopra della media nazionale. Alla fine del ciclo di studi (7 anni = 4 ginásio e 3 científico) il giovane riceve un diploma di studio per candidarsi all'accesso alle Università statali e federali. I migliori di ogni Collegio, secondo la disponibilità di posti annuale, hanno l'ammissione di diritto ad una delle Accademie Militari delle tre Forze Armate.

Scuola Preparatoria per Cadetti: comandata da un Colonnello, ha la sua sede in **Campinas** nello Stato di San Paolo ed è una scuola di preparazione per la successiva frequenza dell'Accademia Militare. Dispone, in media, di 150 - 160 posti annuali messi a concorso fra la popolazione studentesca che abbia terminato i corsi ginnasiali. Dura 3 anni e corrisponde, di norma, agli ultimi 3 anni dei nostri licei. L'istituto è assimilabile alla nostra Scuola Militare della Nunziatella di Napoli, con la differenza che tutti gli studenti che superano il corso nel collegio di Campinas hanno l'ammissione automatica all'Accademia.

Accademia Militare Agulhas Negras (AMAN): ha sede in Resende, nello Stato di Rio de Janeiro ed è comandata da un Generale di Brigata. Ha il compito di formare, nei 4 anni di corso, i nuovi ufficiali dell'Esercito brasiliano ed, in particolare, di abilitarli al comando di unità sino a livello compagnia, batteria, squadrone. I suoi 250 posti annuali sono mediamente così ripartiti:

- 150/160 per i provenienti dalla Scuola Preparatoria dei Cadetti;
- 60/70 per i migliori classificati dei Collegi Militari;
- il rimanente a concorso per i giovani provenienti dalla vita privata;

Gli ufficiali diplomati dall'AMAN escono con il grado di Aspiranti e ricevono, dopo circa 6 mesi dal termine del corso, il grado di Segundo Tenente (Sottotenente). Sono essenzialmente ripartiti in due categorie: Ufficiali d'Arma (Fanteria, Cavalleria,

Artiglieria, Genio, Trasmissioni e Materiale Bellico)⁴ o del Servizi (Commissariato e Sussistenza)⁵.

Scuole di Specializzazione: costituiscono, con l'AMAN, l'area di 1° ciclo dell'insegnamento superiore militare ed hanno la specializzazione del personale militare (osservazione aerea, educazione fisica, topografia, abilitazione al lancio con paracadute, sistemi d'arma, lingue estere, psicologia, tecniche di insegnamento). Sono corsi a carattere facoltativo della durata variabile da 4 mesi ad 1 anno e sono frequentati nel grado di Tenente o Capitano. Fra gli istituti più conosciuti possiamo ricordare il **CEP** (Centro di Esperienze sul Personale), la **EsACosAAe** (Scuola di Artiglieria da Costa e Antiaerea), il **CIGS** (Centro di istruzione di Guerra di Selva), la **EsMB** (Scuola di Materiale Bellico) e la **EsCom** (Scuola di Trasmissioni).

Va rilevato che nell'ordinamento brasiliano non esistono, come nel nostro, le Scuole d'Arma, ma ogni scuola è orientata verso una branca di specializzazione.

Scuola di Perfezionamento Ufficiali (EsAO): il sottosistema, ad indirizzo bellico, dell'area di 2° ciclo dell'insegnamento superiore militare. Ha sede in Rio de Janeiro, è retta da un Generale di Brigata ed ha lo scopo di abilitare tutti i frequentatori alle funzioni di ufficiale superiore. È a carattere obbligatorio, ha la durata di 1 anno scolastico ed è frequentata generalmente per corso di Accademia. I primi due classificati di ogni arma e servizio hanno diritto di ammissione all'ECEME senza concorso.

Questo Istituto è simile, nel suo complesso, alle nostre Scuole d'Arma e la sua funzione è assimilabile a quella dei soppressi corsi AFUS del nostro sistema di insegnamento. Viene frequentata nel grado di Capitano dopo circa 5 anni di permanenza nel grado.

Istituto Militare di Ingegneria (IME): allo stesso livello dell'EsAO rappresenta il sottosistema di insegnamento ad indirizzo scientifico - tecnologico. Scuola di elevato contenuto tecnico dell'Esercito brasiliano, ha la responsabilità della formazione degli ingegneri militari e dei corsi di specializzazione post - laurea. Abbraccia tutte le discipline tecnico - scientifiche utilizzate nell'Esercito ed offre la possibilità di partecipazione ai corsi di specializzazione post - laurea anche a laureati civili mediante concorso di ammissione.

Può essere frequentato, generalmente per concorso, nel grado di Tenente e Capitano⁶, da tutti gli ufficiali dell'Accademia (Arma e Servizi). I primi classificati di ogni corso ottengono l'ammissione di diritto al Corso Direttivo per Ingegneri (CDEM) dell'ECEME. L'IME ha la sua sede nella città di Rio de Janeiro, nel complesso militare della Praia Vermelha, ed è retto da un Generale di Brigata.

Scuola di Comando e Stato Maggiore dell'Esercito (ECEME): è il massimo istituto di istruzione militare dell'Esercito brasiliano e conclude il 2° ed ultimo ciclo del sistema superiore di insegnamento militare. La sua funzione è quella di preparare i futuri comandanti e gli Ufficiali di Stato Maggiore dell'Esercito brasiliano, relativamente ai 3 quadri Ufficiali esistenti: d'Arma, Logistici e Ingegneri Militari. A tal fine vengono

⁴ Arma, quest'ultima, che è responsabile della manutenzione e riparazione dell'armamento, della motorizzazione e degli equipaggiamenti speciali e sistemi d'arma.

⁵ La parte sanità, come da noi, non è curata dall'Accademia

⁶ Che non abbia frequentato l'EsAO.

condotti tre tipi di corso differenziati e, cioè, il Corso di Stato Maggiore per Ufficiali d'Arma (CCEM), il Corso di Stato Maggiore per Ufficiali dei Servizi Logistici (CCEMSInt/Sau), entrambi della durata di due anni, ed il Corso Direttivo per Ingegneri (CDEM) della durata di 1 anno.

L'Ammissione all'ECEME avviene normalmente per titoli e per concorso, ad eccezione degli ufficiali dei corsi dell'EsAO e dell'IME che hanno ottenuto l'ammissione di diritto. Il personale segnalatosi per l'ammissione (da Capitano⁷ fino a Ten. Col., età massima 45 anni), dopo un previo esame dei titoli, viene iscritto ad un Corso di Preparazione per corrispondenza della durata di 1 anno, condotto dalla stessa ECEME, alla fine del quale viene invitato ad effettuare le prove del concorso di ammissione. Le prove consistono essenzialmente in un esame psico - attitudinale, un test di attitudine fisica (corsa, barra, ecc.) e una serie di prove scritte sulle seguenti materie: storia, geografia, movimenti rivoluzionari, lingua inglese. I posti messi a concorso annualmente sono circa una novantina ed il rapporto con i concorrenti varia da 1 a 3 a 1 a 5, a seconda degli anni. I vincitori del concorso sono ammessi alla frequenza del 1° anno dell'ECEME insieme agli ufficiali iscritti di diritto e provenienti dall'EsAO e dall'IME.

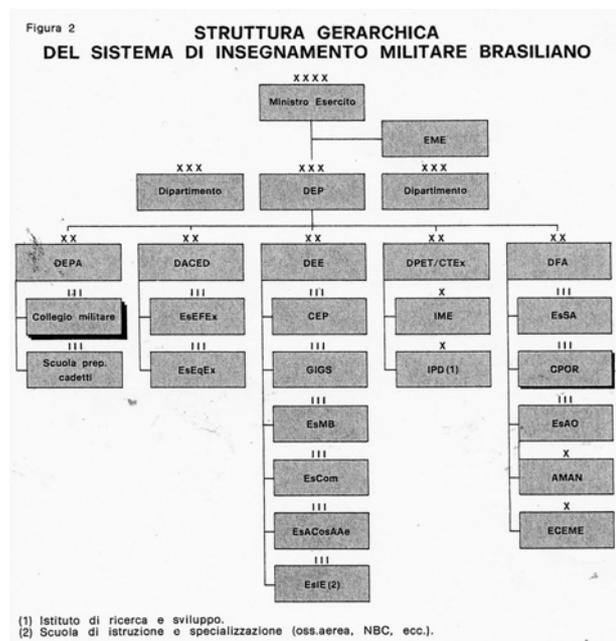
Il possibile curriculum di studi di un ufficiale brasiliano non si esaurisce, però, con la frequenza dell'ECEME. Oltre ai vari corsi tecnici o di Stato Maggiore all'estero (fra i quali la nostra Scuola di Guerra), esiste un altro istituto di studi militari, a carattere interforze, la cui frequenza è molto ambita e che, per la sua rilevanza, offre ai suoi alunni un indiscutibile prestigio in campo nazionale.

Si tratta, infatti, della **Scuola Superiore di Guerra (ESG)**, organo similare al nostro CASD, che ha la sua sede in Rio de Janeiro ed è retta da un Gen. d'Esercito (C.A.) o equivalente, nominato a turno fra le tre Forze Armate. Ha il compito di formare, oltre ad un Corso di Comando Interforze, l'"élite" della Nazione e di formulare ed aggiornare una dottrina politica nazionale, nonché le direttrici di politica economica e di difesa in tutti i settori della vita nazionale. E' un organo che sta al di sopra delle parti, che esercita una funzione di centro propulsivo di pensiero e consultivo nei confronti della Nazione. Come tale è alle dirette dipendenze del Presidente della Repubblica, per il tramite del Capo di SM della Difesa (EMFA). Frequentano i suoi corsi, su invito, ufficiali delle tre Forze Armate (Col., Gen. e gradi equivalenti) oltre a personale civile e religioso qualificato, quale: dirigenti di industria, uomini politici e di cultura, funzionari pubblici, professori universitari, professionisti, magistrati, prelati di alto livello, ecc. Il personale militare è proposto per la frequenza dal rispettivo Capo di Stato Maggiore, mentre quello civile è indicato dai Governi degli Stati della Federazione. L'ammissione al corso è approvata dalla Presidenza della Repubblica.

Nella **figura 2** è riepilogata la strutturazione gerarchica di tutto il complesso dell'insegnamento militare dell'Esercito brasiliano. Dal Ministro dell'Esercito dipendono, tra gli altri, lo **Stato Maggiore Esercito (EME)** ed i **Dipartimenti** che, nella

⁷ Dopo la frequenza dell'EsAO.

nostra organizzazione, potrebbero essere assimilati a Ispettorati o a Direzioni Generali di Forza Armata. Fra i Dipartimenti, che sono retti da Generali d'Esercito, il **DEP (Dipartimento di Insegnamento e Ricerca)** è quello responsabile di tutto il sistema dell'insegnamento militare. Da questi dipendono delle **Diretorias (Direzioni)** fra le quali possiamo citare la **DEPA**, la **DEE**, la **DPET/CTEx** e la **DFA**, rette da generali di Brigata o Divisione. La **DEPA (Insegnamento Preparatorio e Assistenziale)** è incaricata del coordinamento delle attività dei nove Collegi Militari e della Scuola per Cadetti di Campinas; la **DEE (Studi Complementari e di Specializzazione)** è responsabile di tutte le Scuole di Specializzazione; la **DACED (Problemi Culturali e Sportivi)** coordina l'attività del Museo dell'Esercito di Rio de Janeiro e delle Scuole di Equitazione (**EsEqEx**) e di Educazione Fisica (**EsEFEx**); la **DPET/CTEx (Ricerca e Insegnamento Tecnico/Centro Tecnologico Esercito)** è incaricata della parte scientifico-tecnologica; la **DFA (Formazione e Perfezionamento)** è la branca responsabile della formazione dei Sottufficiali (**EsSA**), degli Ufficiali di Complemento (**CPOR**), nonché degli Ufficiali di carriera dall'Accademia fino all'**ECEME**.



Compiti e struttura organizzativa dell'ECEME

Esaminate la collocazione dell'ECEME nel complesso del sistema dell'insegnamento militare brasiliano e la sua dipendenza gerarchica, vediamo ora quali sono i suoi compiti specifici e la sua conseguente struttura organizzativa:

La **missione dell'ECEME** si concretizza essenzialmente nelle attività «**formativa e di concorso**».

L'attività «formativa» si realizza attraverso la gestione dei Corsi di Stato Maggiore per **Ufficiali d'Arma**, dei **Servizi ed Ingegneri Militari**.

Gli Ufficiali d'Arma, con la frequenza del Corso di Comando e Stato Maggiore (CCEM)

vengono preparati alle funzioni di SM di Grande Unità e degli Alti Organi dell'Amministrazione dell'Esercito, all'esercizio delle funzioni di Comandante di Grande Unità e livelli superiori, nonché alle attività specifiche relative al grado di Generale.

Gli Ufficiali dei Servizi (Commissariato, Sussistenza e Sanità) vengono abilitati, con i Corsi Direttivi e di Stato Maggiore dei Servizi (CCEMS Int/Sau), alle funzioni di SM tipiche dei Servizi delle Grandi Unità o livello superiore, nonché all'esercizio delle funzioni dirigenziali dei rispettivi Servizi.

Gli Ingegneri Militari, con il Corso Direttivo (CDEM) vengono abilitati alle funzioni di consulenza presso gli Alti Organi dell'Amministrazione dell'Esercito, a quelle di direzione degli stabilimenti militari, a quelle di consulenza e direzione dell'attività di mobilitazione industriale, nonché a quelle tipiche dei generali ingegneri.

L'attività di «concorso» dell'ECEME si concretizza essenzialmente nella partecipazione alla formulazione e sviluppo della dottrina tattica dell'Esercito e, attraverso la gestione dei corsi per corrispondenza, nell'aggiornamento professionale periodico (4 anni) degli Ufficiali **QEMA**⁸ o di Stato Maggiore (Corso CADECEME), nella preparazione ed orientamento degli Ufficiali candidati all'ammissione alla Scuola (Corso PREP.) e nella preparazione, nel campo amministrativo, degli Ufficiali incaricati di assumere Comandi di Unità (EPCOM).

Nella **figura 3** è rappresentata la struttura organizzativa dell'ECEME, conseguente ai compiti sopra descritti. Oltre al Comandante (Gen. B.) ed al Vice Comandante (Col.), cui è rispettivamente attribuita anche la funzione di Direttore e Vice Direttore di insegnamento, la Scuola è ripartita in **cinque Direzioni e cinque Sezioni di Insegnamento**, rette da Colonnelli.

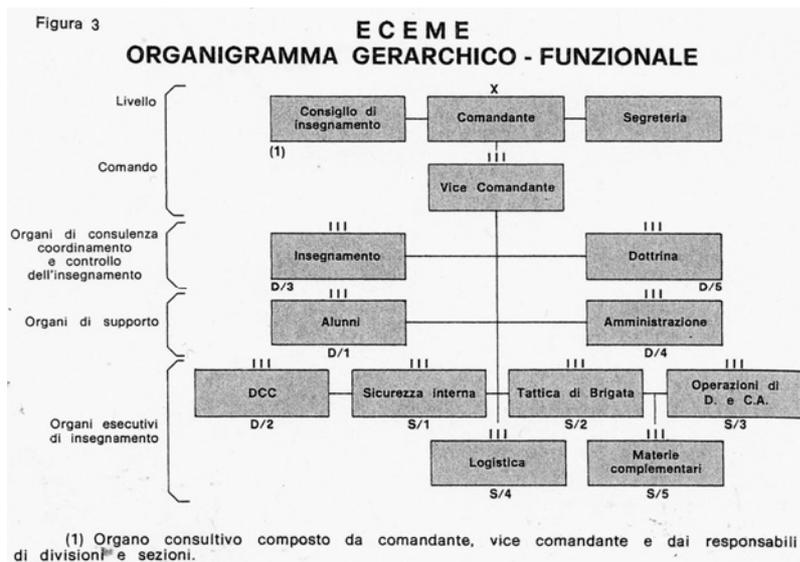
La Divisione Alunni (**D/1**) inquadra i frequentatori dei vari Corsi ed è responsabile della loro attività e della valutazione di tipo soggettivo⁹. A tal fine si avvale anche di una **Sezione Psicotecnica**, formata da una "equipe" di psicologi che ha, tra l'altro, il compito di effettuare ricerche sociometriche e di facilitare, sia la valutazione soggettiva, sia il disimpegno del frequentatore attraverso colloqui che tendono ad eliminare problemi di ordine psicologico. A differenza della nostra Scuola di Guerra, i Corsi, 1° e 2° anno, non sono divisi in Sezioni e la D/1 espleta la funzione equivalente ad un Comando Corsi.

La DCC, **Divisione Corsi Complementari (D/2)**, è la branca responsabile della gestione dei Corsi per corrispondenza.

La **Divisione di Insegnamento (D/3)** è l'equivalente del nostro Ufficio Studi ed ha il compito della programmazione dei corsi, del loro aggiornamento, nonché del controllo e coordinamento di tutta l'attività didattica. E' responsabile, inoltre, per mezzo della Sezione Tecnica, della valutazione del rendimento dei frequentatori (valutazione oggettiva) e della preparazione delle prove di esame. La D/3, inoltre, dispone di una Sezione di Elaborazione di Dati con la quale gestisce elettronicamente i dati relativi ai frequentatori e sta approntando esercizi relativi ai giochi di guerra.

⁸ Quadro di Stato Maggiore in servizio: equivalente al nostro t.SG.

⁹ Le valutazioni nell'ECEME sono di due tipi: soggettiva (come le nostre note caratteristiche) e tecnico - oggettiva derivante esclusivamente dai voti riportati nelle varie prove di esame



La **Divisione Amministrativa (D/4)** è la branca orientata alle attività « mezzo » ed è responsabile della parte servizi e finanziaria della Scuola. Fra le sezioni dipendenti possiamo ricordare quella Fototipolitografica e Disegnatori che provvede a tutta la documentazione didattica dell'ECEME e supporta le esigenze delle Direzioni e Sezioni di Insegnamento.

La **Divisione Dottrina (D/5)** è incaricata della parte dottrina, sia come controllo ed indirizzo dell'attività didattica, sia come concorso alla formulazione e sviluppo della dottrina tattica dell'Esercito. Potrebbe essere assimilata alla nostra branca Regolamenti.

Le **Sezioni di Insegnamento** rappresentano la parte esecutiva dell'attività didattica della Scuola. Sono suddivise per funzione (aree) e abbracciano, a seconda dei programmi e delle materie, tutti o parte dei corsi condotti dall'ECEME. La **S/1** tratta dei problemi connessi con la **Sicurezza Interna**; la **S/2** insegna **tattica di Brigata** al 1° anno; la **S/3** tratta le operazioni di **Divisione e di Corpo d'Armata** nel 2° anno; la **S/4** è responsabile dell'insegnamento della **logistica** ai vari livelli e la **S/5** ha il compito di trattare tutta l'area di insegnamento non specificamente militare. Secondo gli orientamenti attuali, l'organizzazione sopra descritta sarà oggetto di una profonda revisione che preconizza la riduzione delle Divisioni da cinque a tre, riunendo nella Divisione di Insegnamento, alle dirette dipendenze del Vice Comandante dell'ECEME, sia le attuali Divisioni Dottrina e Corsi Complementari, che le Sezioni di Insegnamento. La nuova organizzazione potrebbe essere assimilata ad un nostro Ufficio Studi e Regolamenti con responsabilità diretta sulle cattedre di insegnamento.

Programmi e metodologia didattica

Tutte le attività di insegnamento dell'ECEME - recita il regolamento - costituiscono appena uno strumento o un mezzo per sviluppare, nell'ufficiale frequentatore, la capacità e la flessibilità di raziocinio, l'attitudine a correggere, perfezionare e concatenare le idee ad agire in funzione di una idea o di una decisione. Tutte le

attività scolastiche servono, altresì, a migliorare le capacità dialettiche, ad affinare le qualità del «Capo», particolarmente del **Comandante Militare**, sviluppando, nel contempo, l'abitudine al lavoro di gruppo. Tali attività cercano, inoltre, di consolidare e perfezionare gli ideali civico democratici dell'Ufficiale, abituantolo ad **agire «sotto pressione»** e stimolando, contemporaneamente, le sue **capacità di adattamento e creatività**, come risposta a situazioni nuove e impreviste.

Finalità dell'insegnamento è anche quella di inculcare elevati modelli morali, incentivare lo spirito di decisione di iniziativa, stimolare l'affermazione della , propria volontà e la coscienza delle proprie responsabilità, nonché offrire una base di cultura generale professionale che consenta un'adeguata capacità di interpretazione dei problemi di attualità. Il tutto parallelamente ad un approfondito studio della dottrina militare in vigore e delle sue possibili tendenze evolutive.

PROGRAMMA ATTIVITA' CORSI CCEM Tabella 1

ATTIVITA'	ORE	1° ANNO ORE	%	2° ANNO ORE	%	TOTALE
1. Attività curriculari		1.649	92,8	1.769	89,7	3.418
a. In aula		830	46,7	895	45,4	1.725
— Materie basiche		700	39,4	730	37,1	1.430
— Materie opzionali		25	1,4	25	1,3	50
— Manovra sulla carta		35	2,0	70	3,6	105
— Controlli di rendimento		70	3,9	70	3,6	140
b. Extra - aula		819	46,1	874	44,3	1.693
— Studio a domicilio		659	37,1	684	34,5	1.343
— Esercizio sul terreno		140	7,8	70	3,6	210
— Viaggi di studio		—	—	100	5,1	100
— Ricerche		20	1,2	20	1,1	40
2. Attività extra - curriculari		127	7,2	202	10,3	329
a. In aula		62	3,5	62	3,2	124
— Idioma straniero		50	2,8	50	2,6	100
— Conferenze		12	0,7	12	0,6	24
b. Extra - aula		65	3,7	140	7,1	205
— Educazione fisica e tiro		50	2,8	50	2,5	100
— Visite		15	0,9	30	1,5	45
— Manovre con i Corpi d'Arma		—	—	60	3,1	60
TOTALE PARZIALE		1.776	100	1.971	100	3.747
			86,6		87,6	
3. Solennità militari		14	0,7	19	0,8	33
4. A disposizione		20	1,0	20	0,9	40
a. del Comando		10		10		20
b. della Direzione insegnamento		10		10		20
5. Ferie di metà anno		50	2,5	50	2,2	100
6. Festività, sabati e domeniche		190	9,2	190	8,5	380
TOTALE		2.050	100	2.250	100	4.300

Nella **tabella 1** è riportato, a titolo di esempio, il carico orario complessivo, relativo alle attività didattiche riferite al Corso di Stato Maggiore per Ufficiali d'Arma, 1° e 2° anno. Il calcolo delle ore complessive è fatto sulla base di una disponibilità oraria di 10 ore /giorno lavorativo. L'esame della tabella mostra che, su un impegno effettivo, per il 1° anno, di 1.776 ore, ben 659 (37,1%) sono rappresentate dallo «studio preventivo a domicilio» mentre, delle rimanenti 1.117 ore, 892 (50,2% del totale) sono effettuate nelle aule scolastiche e 225 al di fuori della Scuola. 700 ore, pari al 39,4% dell'impegno effettivo complessivo, sono rappresentate dall'insegnamento delle materie basiche suddivise in cinque grandi branche: Servizio di Stato Maggiore, Sicurezza Interna, Operazioni Militari, Aggiornamento Professionale e Aggiornamento Culturale.

La **tabella 2** mostra il quadro delle materie basiche somministrate nel 1° e 2° anno del

CCEM con il rispettivo peso percentuale. L'esame della tabella evidenzia la rilevante incidenza, sul totale, della branca Operazioni Militari, l'enfasi, tutta particolare, data all'argomento **Sicurezza Interna (Informazioni, Difesa Interna, Controguerriglia Rurale e Urbana)** ed il ridotto peso percentuale delle materie di

Tabella 2
MATERIE BASICHE CORSI CCEM

MATERIE BASICHE	ORE			
	1° ANNO	%	2° ANNO	%
1. Servizio di Stato Maggiore	51	7,3	39	5,4
2. Sicurezza interna	134	19,1	103	14,1
3. Operazioni militari	362	51,7	432	59,2
4. Mobilitazione	—	—	10	1,37
5. Amministrazione e organizzazione	59	8,43	20	2,73
6. Strategia	—	—	88	12,0
7. Storia militare	22	3,17	—	—
8. Politica	33	4,72	10	1,37
9. Diritto	10	1,43	10	1,37
10. Psicologia	10	1,43	—	—
11. Economia	19	2,72	—	—
12. Scienza e tecnologia	—	—	18	2,46
TOTALE	700	100	730	100

aggiornamento professionale e culturale che, praticamente equilibrate fra loro, incidono per il 21,9% nei 1° anno e per il 21,3% nel 2° anno. Anche in questo settore dell'insegnamento è in corso un processo di revisione dei carichi percentuali delle varie branche tendente ad incrementare sensibilmente la parte relativa all'aggiornamento professionale e culturale.

Gli orientamenti attuali sembrano essere sostanzialmente due: istituire un Corso di Comando (3° anno dell'ECEME) per una ristretta e selezionata aliquota di Ufficiali nel quale enfatizzare ed indirizzare l'insegnamento verso l'aspetto «manageriale», oppure, ferma restando l'attuale durata dei Corsi, aumentare il peso percentuale delle materie di aggiornamento, passando una buona parte della tattica di Brigata nei corsi condotti dalla Scuola di Perfezionamento Ufficiali (EsAO).

Come è stato già puntualizzato, lo studio a domicilio, orientato in genere con un foglio di lavoro ed un questionario di autovalutazione, rappresenta, nell'ECEME, un punto fondamentale della metodologia didattica.

Lo studio a domicilio viene, di norma, complementato in aula, dipendendo dai casi o dalle difficoltà e dalla dispersività dell'argomento, con lezioni teoriche, discussioni orientate, conferenze seguite da dibattiti e da esercizi dimostrativi condotti da istruttori. Nella maggioranza dei casi la funzione dell'istruttore è quella di correggere errori concettuali e dottrinali e di concludere l'argomento in discussione fornendo con chiarezza e puntualità il pensiero della Scuola.

Questo precede (vds. **tabella 3**) rappresenta la prima fase del processo metodologico dell'ECEME, cioè quella introduttiva, di presentazione o iniziazione del frequentatore all'argomento. E' una fase a carattere prevalentemente individuale e rappresenta un passo indispensabile per la successiva fase applicativa. Quest'ultima, che può essere di gruppo o individuale, prevede la esecuzione di EQ sulla carta e sul terreno, lavori di gruppo, confronti diretti, con moderatore, fra alunni o gruppi, tavole rotonde, visite, viaggi, ricerche storiche e tecniche.

METODOLOGIA DIDATTICA NELL'ECEME

Tabella 3

FASE	PROCEDIMENTO DIDATTICO	SIGLA	ATTORE
Introduttiva, di presentazione o di iniziazione	Studio a domicilio	ED	Alunno
	Lezioni teoriche	P	Istruttore
	Dimostrazioni pratiche	D	»
	Discussioni guidate	DD	Alunno - Istruttore
	Conferenze	C	Istruttore
	Dibattiti	Db	Alunno - Istruttore
A p p l i c a t i v a	EQ sulla carta	EC	Alunno - Istruttore
	EQ sul terreno	ET	» - »
	Confronti con moderatore	Painel	» - »
	Ricerche	Pq	Alunno
	Tavola rotonda	Simp	Alunno - Istruttore
	Lavori di gruppo	TG	Alunno
	Viaggi	Vg	»
	Visite	V	»
C o n t r o l l i	Immediati	VI	Alunno
	Asistematici	Di studio	»
		Speciali	V Esp
	Sistematici	Correnti	VC

Durante la 1^a e 2^a fase e al termine di quest'ultima, il processo di insegnamento ECEME prevede dei **controlli asistematici** (senza conoscenza previa dell'alunno) e sistematici o « correnti », che hanno il duplice scopo di verificare l'efficacia dell'insegnamento, di valutare e, conseguentemente, classificare il rendimento del frequentatore. Noti sotto il nome di «**verificações**» rappresentano la preoccupazione costante dell'alunno dell'ECEME che, perciò, vive in uno stato di continua e, forse, eccessiva tensione. Questo clima di immanente fiscalizzazione del rendimento è una caratteristica costante e tipica dell'ECEME e la conseguente preoccupazione del frequentatore si giustifica con il fatto che l'esito di queste prove improvvise influisce sensibilmente sulla classifica finale del Corso e, quindi, sulle possibilità future, sia in termini di scelta della sede di servizio¹⁰, sia, e soprattutto, in termini di carriera.

Fra i controlli asistematici ci sono i cosiddetti «**immediati**», che hanno lo scopo di verificare essenzialmente l'efficacia dell'insegnamento, e quelli «**di studio**» che quantificano il rendimento del frequentatore in un determinato argomento. I **controlli sistematici** o «**correnti**» sono dei veri e propri esami scritti che possono durare da 1 a 4 giorni (per un massimo di 7 ore al giorno) e che rappresentano la fase conclusiva di un ciclo didattico. Sono, in genere, prove abbastanza impegnative che riguardano essenzialmente la branca operazioni (pianificazione di un'operazione, di una condotta o dell'impiego d'arma o dei servizi) e che hanno un peso determinante nella graduatoria dei frequentatori.

Conclusione

Dalle precedenti note emerge abbastanza netta l'importanza e la funzione precipua svolte dall'ECEME nel contesto del sistema didattico militare brasiliano. Punto finale dell'insegnamento dell'Esercito, la Scuola rappresenta,

¹⁰ Le distanze nel Brasile sono enormi ed un Ufficiale, originario del sud del paese, se mandato nello Stato di Roraima (nord dell'Amazzonia), si allontanerebbe dal suo luogo di origine di una distanza più o meno equivalente a quella esistente fra Roma e Mosca.

per un Ufficiale brasiliano, il necessario completamento della propria formazione professionale e la «conditio sine qua non» per l'accesso al grado di Generale e per il successivo impiego in incarichi di comando o di prestigio, sia in campo nazionale, che all'estero. Molti dei suoi ex alunni ricoprono oggi cariche di rilievo anche nella vita civile, e tutto ciò ha contribuito ad elevare il prestigio ed il nome dell'Istituzione nel Paese e all'estero.

Fra i suoi ex-alunni l'ECEME annovera l'attuale Presidente della Repubblica, i Governatori degli Stati del Cearà, Parà e Paranà, l'ex-Ministro della Casa civile della Presidenza della Repubblica (**Goibery de Couto e Silva**), oltre a diversi Ministri di Stato dell'attuale governo ed a numerosi esponenti della vita politica nazionale. La **tabella 4** riepiloga i dati relativi agli Ufficiali diplomati nell'ECEME dalla fondazione a tutto il 1980. L'esame di tali dati mostra che, su un totale di 4.730 diplomati, 259 Ufficiali appartengono agli ONA, cioè a Nazioni Amiche. Questo dato, relativamente piccolo lo rispetto al totale dei diplomati (il 5,4%), assume però un significato ben diverso, ove si consideri che questo tipo di rapporti dell'ECEME con eserciti di Paesi amici è relativamente recente e risale al 1940, quando l'istituto annoverò, fra i suoi alunni, quattro Ufficiali del Paraguay.

E C E M E Tabella 4
 UFFICIALI DIPLOMATI
 FINO AL 1980

1. BRASILIANI	4.471
2. UFFICIALI DELLE NAZIONI AMICHE (ONA):	
— Argentina	8
— Bolivia	27
— Cile	6
— Colombia	5
— Corea del Sud	1
— Ecuador	21
— El Salvador	2
— Francia	2
— Germania Federale	2
— Honduras	11
— Italia	6
— Paraguay	34
— Perù	12
— Portogallo	10
— Spagna	1
— Stati Uniti	39
— Uruguay	11
— Venezuela	61
TOTALE: (19 NAZIONI) =	259
3. TOTALE COMPLESSIVO:	4.730

La realtà questo tipo di relazioni fu, all'inizio, abbastanza episodico e limitato e solo a partire dagli anni '70 ha assunto gradualmente una dimensione di rilievo, sì da diventare una caratteristica tipica 'e di tutto prestigio di questa Scuola. Negli ultimi anni il numero degli ONA è andato progressivamente aumentando tanto che i corsi del 1981 hanno visto nel loro complesso ben 28 stranieri di 14 Paesi diversi, versi, fra i quali, per la prima volta, la Repubblica della Guyana ex - inglese

Un esame più approfondito dei dati relativi agli ONA permette, infine, di fare alcune considerazioni di un certo interesse. Innanzitutto i dati in possesso evidenziano la fitta rete di rapporti dell'ECEME con i Paesi confinanti (Venezuela, Paraguay, Bolivia e Ecuador in particolare) e, d'altra parte, confermano l'alto prestigio della Scuola e, indirettamente, l'importanza del ruolo politico svolto dal Brasile nell'America

Latina. Il numero relativamente grande degli Ufficiali statunitensi indica la particolare attenzione degli Stati Uniti d'America per il Brasile ed, indirettamente, l'importanza geostrategica di quest'ultimo nel contesto globale degli interessi degli Stati Uniti.

I dati relativi ai Paesi europei mettono in evidenza l'assenza della Gran Bretagna ed i rapporti relativamente più stretti con Portogallo ed Italia.

Va detto, a tal proposito, che la presenza di Ufficiali europei nell'ECEME è abbastanza recente e solo negli ultimi anni ha assunto una caratteristica di stabilità. Un ultimo aspetto interessante è rappresentato dalla presenza, a partire dal 1979, di un Ufficiale della Corea del Sud, e questo fatto è sintomatico degli ottimi rapporti di collaborazione, particolarmente nell'ambito militare, fra il Brasile e questo Paese asiatico.

Massimo Iacopi¹¹

BIBLIOGRAFIA

- Pub. R/181, Ed. 1968, « Regulamento para a ECEME »;
- Pub. R/126 «Regulamentos dos Preceitos Comuns aos Estabelecimentos de Ensino do Exército»;
- «Lei do Ensino Militar», n. 6.265 dei 19 novembre 1975;
- «Regulamento da Lei do Ensino» Decretos n. 77.919 del 25 gennaio 1976 e n. 82.724 del 23 novembre 1978;
- Pub. ECEME ME 21 - 251, «Normas Escolares», Ed, 1981.
- Pub. ECEME «Normas para apreciação dos alunos», Ed. 1981.

¹¹ Il Ten. Col. a, t.SG Massimo Iacopi. ufficiale dei corsi regolari, ha frequentato il 20° Corso dell'Accademia di Modena e il 145° Corso della Scuola di Applicazione d'Arma di Torino. Ha prestato servizio presso il 3° rgt. pes. camp. di Pisa, il 5° e 4° rgt. a. msi. c/a e, nell'ambito di quest'ultimo, è stato Comandante di una batteria operativa Hawk. Ha frequentato il 100° Corso superiore di Stato Maggiore e, successivamente, ha prestato servizio presso i Comandi Militari della Sardegna, in qualità di Capo Sezione Operazioni, e della Sicilia, come Capo Sezione Addestramento e Mobilitazione. Attualmente sta frequentando, presso l'ECEME, il Corso di Comando e Stato Maggiore dell'Esercito brasiliano